

CENTRO PROTESI INAIL

INAIL

PERCORSO PROTESICO-RIABILITATIVO
PROTESI MIOELETTRICA

INAIL
CENTRO PROTESI

A grayscale photograph of a modern, multi-story building with a grid-like facade of windows and balconies. A white rectangular sign is mounted on the building's exterior, featuring the INAIL logo and the text 'CENTRO PROTESI'. The building has a series of stairs leading up to an entrance on the right side.

Gentile Ospite,
nel darLe il benvenuto, desideriamo fornirLe alcune utili informazioni sulle macrofasi del Suo percorso protesico-riabilitativo.
In questo fascicolo sono descritte le modalità di svolgimento del programma di lavoro durante la Sua degenza presso il Centro Protesi Inail: tutte le fasi di costruzione della protesi con i tempi tecnici necessari, suddivise in momenti in cui è richiesta la Sua presenza e fasi di lavoro individuale del tecnico ortopedico nonché il programma di training riabilitativo in cui potrà apprendere il corretto utilizzo del presidio ortopedico. Potrà comunque sempre rivolgersi agli operatori del Centro Protesi per ogni chiarimento.
Le ricordiamo che i tempi riportati di seguito sono indicativi e possono subire variazioni, in base alla personalizzazione del progetto. In questo caso Le sarà data adeguata informazione.

PROGETTO PROTESICO-RIABILITATIVO PER PAZIENTI CON PROTESI MIOELETTICA

Nella prima visita tecnico-sanitaria, l'équipe multidisciplinare ha redatto il Suo progetto protesico-riabilitativo.
Durante la degenza, lo stato d'avanzamento del progetto verrà valutato quotidianamente dagli operatori tecnici e sanitari a cui Lei è affidato.
Periodicamente verrà eseguita la **visita collegiale tecnico-sanitaria**, durante la quale verrà verificato lo stato di avanzamento del Suo programma di lavoro e Le verranno date tutte le informazioni relative alle attività in cui sarà impegnato per consentire il buon esito del percorso.

Poiché il progetto protesico-riabilitativo è personalizzato, i tempi possono variare in base a numerosi fattori individuali, tra cui le condizioni cliniche generali e del moncone. I giorni indicati come minimi non sono riferibili alle prime protesizzazioni.

Le Fasi del Suo Percorso Protesico-Riabilitativo

Sono evidenziate in giallo le fasi in cui è necessaria la Sua presenza



Oggi, giorno del Suo arrivo in ricovero, verrà sottoposto alla visita medica di ingresso ed alla valutazione fisiatrica-riabilitativa, nel corso della quale sarà definito il Suo progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato.

Gli utenti in prima degenza, se ritenuto necessario, saranno invitati a colloquio a cura dell'équipe psicosociale.



Il tecnico di *Linea protesi e ortesi di arto superiore* La convocherà nella sala prova segnali, dove verrà eseguito l'esame miometrico per confermare la presenza dei potenziali neuromuscolari già rilevati con l'esame effettuato durante la prima visita tecnico-sanitaria.



Successivamente, il tecnico La convocherà nella sala gessi, dove verrà eseguito il rilievo delle misure e dove verrà realizzato il calco di gesso negativo del moncone.*

*questa fase potrà svolgersi diversamente nel caso in cui vengano utilizzate altre metodologie di lavoro.



Il modello negativo in gesso verrà rifinito e sagomato sulla base della Sua morfologia.



Successivamente, il tecnico proverà la congruità del modello di gesso negativo realizzato.



Il modello negativo in gesso darà origine a quello positivo che sarà modellato in modo da "abbracciare" bene il moncone. **Il tempo necessario per la costruzione e stilizzazione del modello positivo va da un minimo di 1 ad un massimo di 2 giorni lavorativi.**



Inizia, ora, la costruzione dell'invasatura di prova che il tecnico provvederà a realizzare nei **successivi 2 giorni** lavorativi in caso di protesi transradiale, oppure **4 giorni** per protesi transomerale o di spalla.



Costruita l'invasatura di prova, il tecnico La convocherà per verificarne la congruenza con il moncone ed effettuare gli adattamenti e le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.



Dopo aver indossato l'invasatura di prova, il tecnico disporrà i sensori di rilevamento del segnale mioelettrico, verificando e valutando l'ampiezza del segnale.



Gli elettrodi o i microinterruttori verranno successivamente disposti all'interno dell'invasatura.



Quindi, il tecnico La convocherà nuovamente in sala prova dove Le farà indossare l'invasatura e dove, attraverso l'elettromiometro, verificherà la corretta posizione degli elettrodi per il rilevamento dei segnali.



Verificata la corretta posizione degli elettrodi, il tecnico Le farà indossare nuovamente l'invasatura alla quale verranno fissati i componenti protesici (mano, polso, gomito, etc.). La protesi, così "imbastita", dovrà essere indossata per almeno un giorno, in modo tale da poter valutare l'idoneità dell'invasatura.



Ora ha inizio la costruzione dell'invasatura definitiva, che non è altro che la copia dell'invasatura di prova con le eventuali modifiche apportate.



Realizzata l'invasatura definitiva, questa sarà assemblata con i componenti che costituiscono la protesi completa, precedentemente montati sull'invasatura di prova. Tale fase del processo lavorativo può durare **da un minimo di 1 ad un massimo di 3 giorni lavorativi** in caso di protesi transradiale, **da 2 a 6 giorni** per protesi transomerale o di spalla.



Ultimata la preparazione dell'invasatura definitiva, il tecnico La convocherà per verificare che la stessa sia congruente con il moncone.



Verificata la congruità, il tecnico fisserà in posizione definitiva, ma in maniera provvisoria, la mano protesica all'invasatura.



Il tecnico, quindi, La convocherà nuovamente in sala prova, per verificare l'allineamento e la lunghezza dei due arti.



L'invasatura verrà poi ritirata e sulla stessa verrà costruita la parte in cui alloggeranno la batteria e l'innesto della mano protesica o manipolatore.



A questo punto, la protesi sarà assemblata in maniera definitiva.



Ha ora inizio la fase di training riabilitativo all'insegnamento del corretto utilizzo della protesi che varia da **un minimo di 5 ad un massimo di 10 giorni lavorativi**. Inizialmente il fisioterapista, con quotidiane verifiche, Le insegnerà le tecniche di base per indossare e togliere la protesi e per effettuare i movimenti più semplici. In questo periodo verranno apportati tutti gli adattamenti e le eventuali modifiche che si rendessero necessarie. Successivamente, imparerà ad utilizzare la protesi nelle normali attività della vita quotidiana, come alimentarsi, scrivere, curare l'igiene personale, prendersi cura dell'ambiente in cui vive, giocare. Inoltre, Le verrà insegnato ad utilizzare la protesi nei movimenti fini ed eventualmente anche nelle attività lavorative specifiche.



Quando l'obiettivo riabilitativo sarà raggiunto, la protesi verrà consegnata alla *Linea protesi e ortesi di arto superiore* per consentirne la finitura che prevede anche l'applicazione del guanto cosmetico. Questa fase non comporta alcuna variazione tecnica per la protesi. Il processo di finitura dura circa **mezza giornata lavorativa**.



Ultimata la finitura, il tecnico Le consegnerà la protesi corredata del manuale di istruzioni, il verbale di consegna e la proposta di "dimissione tecnica" che dovrà essere consegnata al coordinatore infermieristico del piano di degenza in cui Lei è ricoverato. Il medico di reparto, nel caso in cui il progetto terapeutico-riabilitativo sia ritenuto concluso, provvederà alla Sua dimissione definitiva, consegnandoLe la relazione relativa alla Sua degenza. Prima di procedere alla dimissione definitiva, se il team riabilitativo lo riterrà necessario, Le sarà proposto un ulteriore breve periodo di training riabilitativo per perfezionare il corretto utilizzo della protesi.



In caso di bilateralità dell'arto da protesizzare, i tempi medi, per la costruzione e la prova della protesi, raddoppiano.

Piano delle attività in cui è necessaria la Sua presenza

1. Visita di ingresso per il ricovero
2. Rilievo delle misure
3. Prova del negativo
4. Prova invasatura definitiva
5. Fase di training riabilitativo
6. Consegna protesi definitiva rifinita esteticamente e dimissione
7. Visita collegiale tecnico-sanitaria

In alcuni casi il percorso protesico può svolgersi anche in:

- regime semiresidenziale (ricovero diurno DH) con fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 17.00
- trattamento tecnico protesico (ambulatoriale), riservato ad utenti che non necessitano di training riabilitativo e che accedono al Centro per interventi tecnici legati alle attività dei reparti di produzione (fornitura, rinnovi, riparazioni e controlli di protesi od ortesi)

Personale di riferimento

Responsabile di Linea

To Cesare Stagni, 051 6936550 - 335 8774554 - c.stagni@inail.it

Segreteria di Linea, 051 6936555

Responsabile fisioterapisti

Fkt Rosario Vallone, 051 6936230 - 331 6977185 - r.vallone@inail.it

Coordinatore infermieristico

Ip Maria Rosa Giordano, 051 6936360 - 331 6997776 - ro.giordano@inail.it

Direttore Tecnico

ing. Gregorio Teti

Primario Area medica di Fisiatria

dott. Amedeo Amoresano

Direttore Sanitario

dott.ssa Antonella Miccio

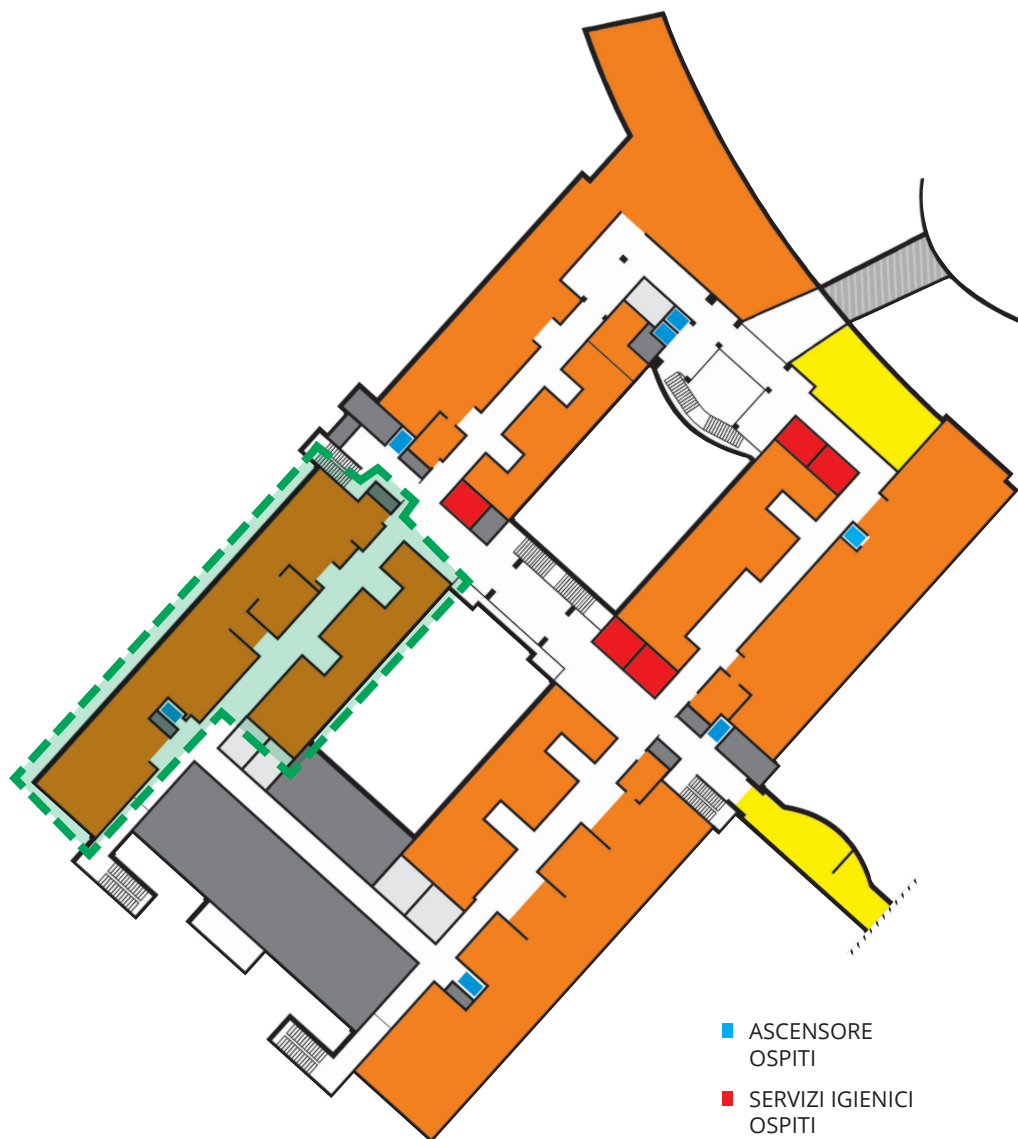
Realizzato da:

Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione

Area comunicazione istituzionale - Ufficio stampa

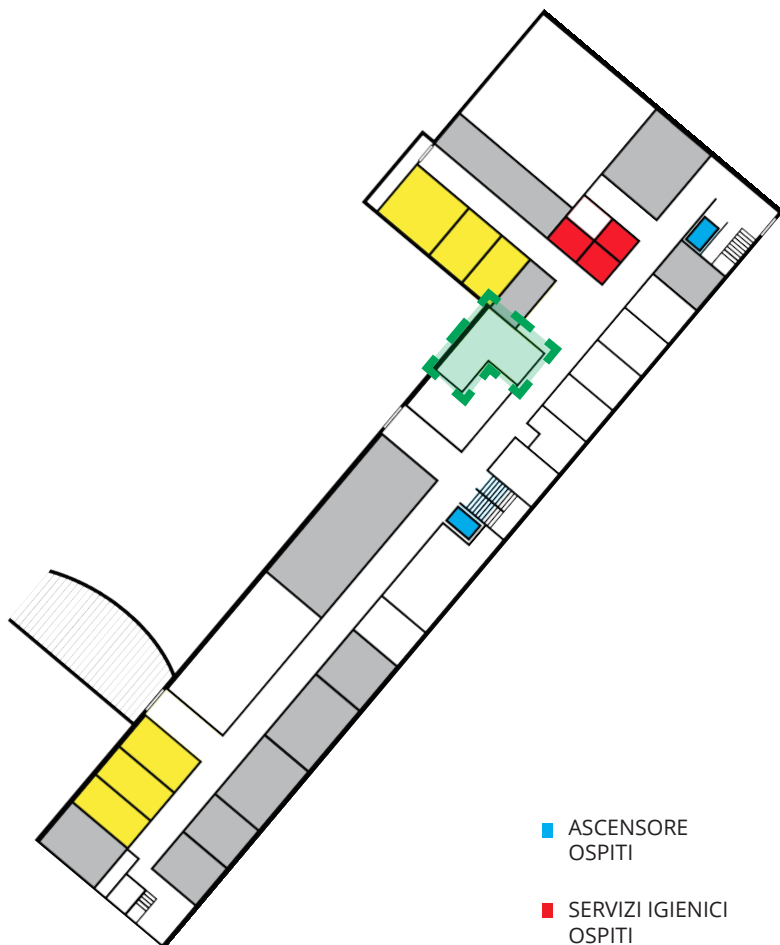
OFFICINA ORTOPEDICA: PRIMO PIANO

LINEA PROTESI E ORTESI DI ARTO SUPERIORE



STABILE A2: PIANO SEMINTERRATO

PALESTRA TRAINING RIABILITATIVO ARTI SUPERIORI



INAIL

CENTRO PROTESI

Via Rabuina, 14 - 40054 - Vigorso di Budrio (Bo)
tel 051 6936111 / 240 / 242

www.inail.it/centroprotesi
centroprotesi-budrio@inail.it



UNI EN ISO 9001:2015
REG. NR. 2286-A